



# Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

## DECRETO DEL PRESIDENTE

**N. 65**

di data 21 giugno 2023

**Oggetto:** Servizio Socio Assistenziale - L.P. 13/2007 (Politiche sociali nella Provincia di Trento) – Presa d’atto della deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 di data 06 aprile 2023 e applicazione dei nuovi criteri per la determinazione dei costi dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell’area “persone con disabilità”.

L'anno duemilaventitre addì <b>ventuno</b> del mese di <b>giugno</b> alle ore 9.30, il Presidente Claudio Mimiola, nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell’art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”, adotta il provvedimento come in oggetto, con l’assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.	Relazione di pubblicazione <hr/>
	Publicato all’albo telematico della Comunità dal giorno:  21 giugno 2023
	Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:  01 luglio 2023
	IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini

**OGGETTO:** Servizio Socio Assistenziale - L.P. 13/2007 (Politiche sociali nella Provincia di Trento) – Presa d’atto della deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 di data 06 aprile 2023 e applicazione dei nuovi criteri per la determinazione dei costi dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell’area “persone con disabilità”.

## IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dott.ssa Scharf Andrea, in sostituzione della dott.ssa Fedrigotti Costanza, sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Tenuto conto che lo stesso è stato già condiviso con l’Assessore con delega alle Politiche Socio Assistenziali sig.ra Betta Tiziana che ne condivide proposta e contenuti.

Premesso quanto segue:

La Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 definisce il sistema delle politiche sociali nella Provincia di Trento e disciplina l’organizzazione dei relativi servizi. L’articolo 10 comma 1, lett. b), n. 5) della stessa stabilisce i contenuti del programma sociale provinciale, il quale può definire anche gli *“indirizzi e i vincoli generali per le politiche tariffarie, volti anche a promuovere l’uniformità delle tariffe; tra gli indirizzi e i vincoli generali sono compresi quelli relativi alla determinazione della compartecipazione ai costi e dei corrispettivi per i servizi erogati dai soggetti accreditati”*.

La Provincia assume un ruolo di indirizzo e coordinamento nella definizione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi; tali criteri diventano base di riferimento per la successiva elaborazione del costo puntuale degli interventi, all’interno delle procedure ad evidenza pubblica attuate dalle Comunità di Valle e dai Comuni di Trento e di Rovereto.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020, successivamente modificata con deliberazione n. 604 di data 06 aprile 2023, è stato approvato il “Catalogo dei servizi socio-assistenziali”, di seguito Catalogo, ai sensi dall’articolo 3 del Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg., contenente, tra l’altro, gli standard minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione anche dell’art. 9, comma 1, lett. b) del medesimo.

Nel Catalogo rientrano, tra l’altro, le seguenti aggregazioni funzionali e i servizi oggetto del presente atto:

- Area “Persone con disabilità” – Ambito “Residenziale”:
  - Abitare accompagnato per persone con disabilità (scheda 4.1 del catalogo);
  - Comunità di accoglienza per persone con disabilità (scheda 4.2 del catalogo);
  - Comunità familiare per persone con disabilità (scheda 4.3 del catalogo);
  - Comunità integrata (scheda 4.4 del catalogo);
- Area “Persone con disabilità” – Ambito “Semi-residenziale”:
  - Percorsi per l’inclusione (scheda 4.10 del catalogo).

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 sono state approvate le linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento (di seguito Linee Guida).

La Giunta Provinciale con proprio atto n. 347 di data 11 marzo 2022, ha successivamente deliberato il quarto stralcio di programma sociale provinciale, di cui all’art. 10 sopramenzionato, contenente la “Metodologia per la determinazione del costo dei servizi socio-

assistenziali” e, in appendice al provvedimento, il “Modello per la determinazione dei costi standard dei servizi socio-assistenziali” all’Area Persone con disabilità, con particolare riferimento alle aggregazioni funzionali semi residenziale e residenziale.

Sulla base di tale contesto normativo, la Comunità Alto Garda e Ledro, con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 di data 06.12.2022, ha approvato l’Avviso pubblico per l’iscrizione ad Elenchi aperti di Soggetti prestatori accreditati con i quali stipulare convenzioni per la gestione dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi residenziali per disabili e Interventi di accompagnamento al lavoro a favore di cittadini residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro.

L’Avviso in parola ha previsto che il periodo di durata dell’efficacia degli Elenchi aperti è di cinque anni, dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 (salvo eventuali aggiornamenti sulla base e in coerenza con i provvedimenti normativi provinciali assunti successivamente) ed hanno natura sperimentale. La Comunità si riserva conseguentemente di rivalutare il proprio interesse pubblico in relazione a tale strumento di affidamento dei servizi. Gli Elenchi possono essere pertanto revocati su iniziativa della Comunità senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti.

Nell’Avviso è stato previsto come modalità di affidamento per la gestione e realizzazione dei servizi residenziali e semi residenziali e Interventi di accompagnamento al lavoro, l’accreditamento di secondo livello in conformità con quanto stabilito all’art. 22 comma 3, lett. b) della Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, tenuto conto delle valutazioni effettuate da parte della Comunità e motivate nei documenti e nella deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11/2022 sopra citata.

Per quanto concerne le rette riconosciute ai soggetti prestatori per i servizi si è fatto riferimento a quanto riportato nella nota del 18 novembre 2022 prot. n. 792775 (ns. prot. n. 14623/2022) dell’Unità di missione semplice disabilità ed integrazione socio sanitaria della Provincia di Trento, la quale ha comunicato che è in fase di ultimazione la predisposizione del documento che definirà le modalità di applicazione, agli ambiti residenziale e semiresidenziale relativi all’Area Persone con disabilità, del “Modello per la determinazione dei costi standard dei servizi socio-assistenziali” di cui al Quarto Stralcio di programma sociale provinciale. L’approfondimento condotto dalla PAT ha permesso di conseguire, attraverso la somministrazione della scala di valutazione denominata SIS (Support Intensity Scale) un articolato quadro di riferimento relativamente alle organizzazioni che gestiscono servizi per la disabilità, ai profili e all’intensità di supporto dei beneficiari accolti in tali servizi. Dall’analisi emerge l’importanza di assicurare un sistema di sviluppo dei servizi per la disabilità che vada maggiormente nella direzione dell’inclusione sociale, della territorialità e della personalizzazione dei percorsi, con una contemporanea attenzione alla sostenibilità dei servizi. Nella nota citata, la PAT informa inoltre che per giungere alla definizione di nuove rette occorre un attento approfondimento delle modalità operative e di strutturazione dei servizi che si svolgerà nel corso del 2023, da compiere attraverso il coinvolgimento degli organi provinciali, degli enti locali, delle organizzazioni del terzo settore per le parti di competenza e di APSS per la definizione di possibili modalità di coinvolgimento per la quota di bisogno sociosanitario e sanitario. In attesa della definizione delle rette, la PAT propone l’ultravigenza delle rette di cui alla deliberazione della G.P. 911/2021 aumentate degli incrementi previsti dalla deliberazione della G.P. 1950/2020, al fine di assicurare la continuità assistenziale e l’omogeneità di intervento nonché il rispetto del termine previsto dall’art. 27 della LP 3/2020 in materia di affidamenti dei servizi socio-assistenziali.

A seguito della pubblicazione del suddetto avviso sono pervenute nove domande di iscrizione da parte dei seguenti Enti del Terzo Settore: Laboratorio Sociale Scs, Anffas Trentino Onlus, Villa Maria Scs, Samuele Scs, Impronte Scs, A.P.S.P. Casa Mia, Eliodoro Scs, Incontra Scs, G.S.H. Cooperativa Sociale Onlus.

Con determinazione della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, Dott.ssa Costanza Fedrigotti, n. 1006/RSA di data 21.12.2022, sono stati istituiti i n. 6 Elenchi aperti così denominati:

- “Abitare accompagnato per persone con disabilità”;
- “Comunità di accoglienza per persone con disabilità”;
- “Comunità familiare per persone con disabilità”;
- “Comunità integrata”;
- “Percorsi per l'inclusione”;
- “Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi”;

dove sono state iscritte le organizzazioni che hanno fatto domanda in base alla tipologia di servizio, rinviando a successivo provvedimento di proroga della permanenza di adulti – disabili e minori inseriti a carattere residenziale e semi-residenziale presso le diverse strutture educative – assistenziali i relativi impegni di spesa.

Con successive determinazioni della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale n. 33/RSA di data 20.01.2023 e n. 154/RSA di data 15.03.2023, si è provveduto ad effettuare un aggiornamento degli Elenchi Aperti per l'arrivo di altre due domande d'iscrizione pervenute da parte dei seguenti Enti del Terzo Settore: Amalia Guardini Scs Onlus e A.L.P.I. Scs.

Con determinazioni della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale n. 1027 di data 27.12.2022 e n. 309 di data 15.05.2023, è stata approvata la proroga dei servizi residenziali, semi residenziali, domiciliari e di contesto (intervento di educativa domiciliare e spazio neutro) per ADULTI – DISABILI e MINORI inseriti presso strutture educative-assistenziali diverse - Anno 2023 e ad impegnare la relativa spesa fino al 30 settembre 2023, calcolata tenuto conto dei piani di frequenza dei beneficiari e dell'ultravigenza delle rette di cui alla deliberazione della G.P. 911/2021 aumentate degli incrementi previsti dalla deliberazione della G.P. 1950/2020.

Con decreto del Presidente n. 19 di data 09.03.2023 ad oggetto: “L.P. 13/2007 - Politiche sociali nella Provincia di Trento: Integrazione della deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 di data 06 dicembre 2022, ad oggetto: “L.P. 13/2007 (Politiche sociali nella Provincia di Trento), art. 22, comma 3, lett. b): Atto di indirizzo e approvazione dell'Avviso pubblico per l'iscrizione ad Elenchi Aperti di soggetti prestatori accreditati con i quali stipulare convenzioni per la gestione dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi residenziali per persone con disabilità e Interventi di accompagnamento al lavoro a favore di cittadini residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro”; si è approvato per il servizio di “Comunità Integrata” gestito dalla Cooperativa Sociale Incontra con sede in Piazza C. Battisti, n. 69 a Sella Giudicarie (TN), di utilizzare le rette stabilite dalla Comunità delle Giudicarie con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 186 di data 23.12.2019.

Preso atto che a seguito di quesito posto dalla Comunità delle Giudicarie alla Provincia Autonoma di Trento – Unità di missione semplice disabilità ed integrazione socio-sanitaria - sulla validità delle rette stabilite per la Comunità Integrata gestita dalla Cooperativa Incontra in seguito alla DGP n. 603/2023, la Provincia Autonoma di Trento ha confermato di continuare l'applicazione di tali rette stabilite con provvedimento della Comunità delle Giudicarie sopra citato, come da documentazione trasmessa via mail dalla Comunità delle Giudicarie ns. prot. n.7276/22.8.4 di data 20.06.2023, conservata agli atti.

Nel corso dei primi mesi del 2023 sono stati sottoscritti con i Soggetti accreditati gli accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 23 della L.P. 13/2007 e dell'art. 28 della L.P. 23/1992, i quali hanno previsto all'art. 9 “Tariffe, modalità di pagamento e fatturazione” quanto segue:

*“Le tariffe potranno subire variazioni nel caso di:*

- *nuova approvazione o aggiornamento degli atti programmatori provinciali in materia;*
- *aumento del costo del lavoro per adeguamento contrattuale;*
- *eventi straordinari.*

*Le nuove modalità e tariffe verranno recepite con provvedimento del Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e saranno comunicate ai Soggetti prestatori iscritti negli Elenchi, nonché pubblicate sul sito istituzionale della Comunità Alto Garda e Ledro: <https://www.altogardaenedro.tn.it>; la convenzione è da ritenersi automaticamente aggiornata”.*

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 603 dd. 06 aprile 2023, ha approvato il documento “Applicazione dei Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio – assistenziali residenziali e semi residenziali ricompresi nell’Area persone con disabilità” (di seguito Documento) stabilendo, inoltre, che la sua applicazione avvenga a partire dal 1° luglio 2023, subordinatamente alla disponibilità delle risorse necessarie sul bilancio provinciale.

Preso atto che tale documento, frutto di un lavoro congiunto con la Fondazione Demarchi, sviluppa ed applica la metodologia di lavoro e i criteri di determinazione dei costi standard contenuti nel quarto stralcio del programma sociale provinciale approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 347 di data 11.03.2022.

Nel Documento si illustrano il percorso metodologico effettuato, la comparazione con altre regioni (Piemonte, Emilia – Romagna e Veneto) per gli interventi semiresidenziali e residenziali rivolti a persone con disabilità, l’analisi dei costi e dei ricavi delle organizzazioni che offrono tali servizi sul territorio della Provincia Autonoma di Trento.

Vengono, inoltre descritti lo strumento di misura dei bisogni di sostegno necessari a consentire alla persona di condividere ambienti e attività ad essa rilevanti denominato SIS (Support Intensity Scale) e l’ipotesi di finanziamento sulla base di rette diversificate per i servizi residenziali e semi residenziali per persone con disabilità, fulcro del presente provvedimento. Di seguito si riporta uno stralcio del documento in modo tale da prendere atto del nuovo sistema di finanziamento dei servizi in parola.

*“L’impostazione proposta supera il sistema di finanziamento in essere basato principalmente sulle spese di funzionamento del soggetto gestore del servizio, per passare ad una modalità che pone l’attenzione ai percorsi di cura e inclusione a favore dei beneficiari. [...] Il principio a cui tende il lavoro è la personalizzazione dei costi e delle relative tariffe in relazione alla complessità delle situazioni da seguire e all’intensità dei sostegni richiesti, che si esplicita nella definizione di una quota o tariffa base a cui è attribuito un progressivo incremento in base ai profili, corrispondenti ai bisogni rilevati attraverso la scala SIS. Dall’applicazione del sistema di calcolo adottato ai sensi della delibera 347/2022 sono definiti i seguenti valori quali costo/tariffa base:*

- euro 100 per il servizio residenziale “comunità di accoglienza persone con disabilità”;*
- euro 90 per il servizio semi residenziale “percorsi per l’inclusione”.*

*La tariffa base assicura la remunerazione dei fattori di costo ricomprendendo le prestazioni previste all’interno del Catalogo e necessarie alla gestione dei servizi. La tariffa riconosciuta richiede ai soggetti gestori un approccio di intervento e un modello organizzativo aderente agli standard e ai requisiti richiesti dal sistema di accreditamento e dal Catalogo e dagli atti di affidamento.*

*Per la determinazione del costo dei succitati servizi residenziali e semiresidenziali per le persone con disabilità si propone dunque, a partire dal costo/tariffa base, un sistema articolato su due profili di intensità di sostegno (profilo moderato e elevato), calcolati tenendo conto della classificazione SIS basata sull’Indice composito standard, a cui riconoscere tariffe differenziate incrementalmente rispetto alla tariffa base.*

<b>Indice Composito Standard</b>	<b>Profilo di bisogni di sostegno</b>	<b>Tariffa semiresidenziale “Percorsi di inclusione”</b>	<b>Tariffa residenziale “Comunità di accoglienza”</b>
Valore fino a 99	<b>Profilo moderato:</b> la posizione della persona rispetto al campione	Tariffa base 90 euro	Tariffa base 100 euro

	normativo è sotto la media		
Valore > 100	<b>Profilo elevato:</b> la posizione della persona rispetto al campione normativo è sopra la media	Tariffa base + 45 euro	Tariffa base +45 euro

*Un'ulteriore leva di differenziazione dell'intensità dei sostegni tiene in considerazione la sezione 3 della SIS, che rileva nella sezione 3A "Bisogni di tipo medico" e nella sezione 3B "Bisogni di tipo comportamentale". [...] Gli interventi aggiuntivi che si rendono necessari possono essere essenzialmente di due tipi (anche compresenti nella medesima situazione):*

- *di carattere sanitario o socio sanitario: quando il sostegno necessario alla persona richiede una maggior copertura da parte di personale con competenze socio sanitarie o interventi e trattamenti che devono essere svolti da professionisti sanitari non presenti all'interno dei modelli di servizio socio-assistenziali;*
- *di carattere socio-assistenziale ed educativo: quando il sostegno necessario alla persona richiede una maggiore copertura educativa e assistenziale da erogare presso il contesto del servizio di accoglienza.*

*Di seguito si riporta il modello di classificazione identificato per la determinazione delle maggiorazioni di retta:*

	Sezione 3	Indicatori sezione 3	Profilo dei bisogni non ordinari	Maggiorazione
<b>A</b>	<b>Sezione 3A BISOGNI DI TIPO MEDICO</b>	Almeno un valore 2 o punteggio maggiore di 5	<b>Profilo A:</b> presenza di almeno un bisogno estensivo di tipo medico o presenza di elevati bisogni di tipo medico	25 euro
<b>B</b>	<b>Sezione 3B BISOGNI DI TIPO COMPORTAMENTALE</b>	Almeno un valore 2 o punteggio maggiore di 5	<b>Profilo B:</b> presenza di almeno un bisogno estensivo di tipo comportamentale o presenza di elevati bisogni di tipo comportamentale	25 euro
<b>C</b>	<b>Sezione 3A BISOGNI DI TIPO MEDICO</b>	Almeno un valore 2 e punteggio maggiore di 5	<b>Profilo C:</b> presenza di almeno un bisogno estensivo di tipo medico e presenza di elevati bisogni di tipo medico	35 euro
<b>D</b>	<b>Sezione 3B BISOGNI DI TIPO COMPORTAMENTALE</b>	Almeno un valore 2 e punteggio maggiore di 5	<b>Profilo D:</b> presenza di almeno un bisogno estensivo di tipo comportamentale e presenza di elevati bisogni di tipo comportamentale	35 euro

*Al fine di sostenere la continuità del servizio, sono inoltre applicabili misure di compensazione delle assenze, nelle forme previste dai documenti di programmazione, secondo modalità scalari orientate ad assicurare la gradualità dei percorsi di sostegno e al contempo di perseguimento degli obiettivi generali.*

*Le attuali misure prevedono: il riconoscimento dell'80% della retta intera per le prime quattro settimane e del 65% della retta intera per le eventuali ulteriori settimane di assenza, con possibilità di non riconoscere la retta nel caso di utilizzo del posto da parte di altre persone."*

In vista dell'adozione del succitato provvedimento provinciale, nel corso delle annualità 2022 e 2023 gli Assistenti Sociali del Servizio Socio Assistenziale della Comunità Alto Garda e Ledro hanno provveduto all'elaborazione delle schede SIS rispetto a ciascuno dei beneficiari di tali servizi.

Con il presente provvedimento la Comunità Alto Garda e Ledro prende atto e approva il nuovo sistema delle rette riguardante i servizi residenziali e semi residenziali rivolti alle persone con disabilità, che prevede un'armonizzazione delle rette tra i soggetti prestatori.

La matrice delle combinazioni sopra descritte è presente nell'Allegato 2 al Documento, passando da un metodo di calcolo improntato sul soggetto gestore del servizio a un meccanismo di finanziamento con focus al soddisfacimento dei bisogni delle persone beneficiarie.

La messa al centro delle persone crea uno spostamento dell'attenzione dall'offerta rigida e standardizzata alla domanda flessibile e personalizzata indirizzando il sistema dei servizi ad un miglioramento della qualità.

Si procederà quindi a calcolare la retta per ogni singolo beneficiario sulla base delle indicazioni sopra illustrate e contenute nel Documento.

Preso atto che, nello specifico, la tariffa base è stata strutturata in modo tale da assicurare la remunerazione dei costi relativi ai servizi così come mappati e quantificati dal lavoro di analisi effettuato nonché in modo da ricomprendere tutte le prestazioni previste dal Catalogo anche in termini di figure professionali coinvolte e, in particolare, ammonta ad euro 90 per il servizio semiresidenziale "Percorsi per l'inclusione" e a euro 100 per il servizio residenziale "Comunità di accoglienza per persone con disabilità", così come precedentemente indicato.

Atteso inoltre che la retta base di cui al paragrafo precedente è correlata ad un profilo "moderato" di intensità di sostegno (cui corrisponde un punteggio della scala SIS inferiore a 100) mentre, qualora la persona necessiti di un sostegno "elevato" (punteggio superiore a 100), alle stesse rette si aggiunge una maggiorazione di 45 euro in modo tale che la retta ammonti per i servizi semiresidenziali e residenziali rispettivamente a euro 135 e 145. Inoltre, nel caso in cui sussistano anche bisogni di carattere sanitario o socio sanitario alla retta si aggiungono 25 euro oppure 35 euro (in base all'intensità dello stesso) e nel caso in cui sussistano bisogni di carattere socio-assistenziale si aggiungono 25 euro oppure 35 euro (in base all'intensità del bisogno).

Rilevato pertanto che il nuovo sistema così come sopra riepilogato comporta una notevole proliferazione di combinazioni tariffarie anche considerato che la deliberazione provinciale conferma il vigente meccanismo di regolamentazione e pagamento delle assenze.

Con riferimento alla scheda 4.4 del Catalogo – Comunità integrata, che rientra negli interventi residenziali e semi residenziali oggetto del Documento e dell'Avviso di cui alla deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11/2022, si prende atto che la retta di riferimento, che può essere differenziata in relazione ai bisogni delle persone, è pari a 160,00.= Euro al giorno, valore preso a riferimento dalla Comunità Alto Garda e Ledro per i beneficiari inseriti in tale contesto.

Tenuto conto di quanto previsto negli accordi sottoscritti, del nuovo sistema tariffario sarà data comunicazione agli Enti del Terzo Settore accreditati che, mediante scambio di corrispondenza, esprimeranno il loro assenso, fatta salva la possibilità di recesso.

Considerato quanto previsto nel provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 11/2022 nonché all'art. 7 dell'Avviso di istruttoria pubblica e all'art. 2 degli accordi sottoscritti con gli Enti del Terzo Settore interessati, la durata dell'efficacia degli Elenchi aperti rimane invariata e valida fino al 31 dicembre 2027, con possibilità di iscrizione di ulteriori Enti in possesso dei necessari requisiti.

Si rinvia a successivi provvedimenti della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale l'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti procedurali per la piena realizzazione del presente provvedimento e l'impegno dell'ulteriore spesa conseguente alle nuove modalità di calcolo delle tariffe, i cui maggiori costi saranno coperti dalla Provincia Autonoma di Trento in fase di riparto delle risorse.

Visti:

- la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;
- la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13;
- la Legge provinciale 09 marzo 2016, n. 2;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg avente ad oggetto: “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”.

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l’urgenza di provvedere con tempestività all’adozione delle disposizioni in esso contenute.

Richiamate a tutti gli effetti:

- . la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- . la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell’art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”.

Vista inoltre la comunicazione da parte dell’Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l’adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell’allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell’articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;  
il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;  
il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;  
il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;  
il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;  
il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;  
il bilancio di previsione 2023 - 2025 approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;  
il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;  
lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;  
la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;  
la Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 “Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 “Presidente” della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

## **DECRETA**

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di prendere atto della deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 603 di data 06 aprile 2023, ad oggetto: “Approvazione del documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi residenziali ricompresi nell'area persone con disabilità” in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022 avente ad oggetto l'approvazione del quarto stralcio del programma sociali provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio assistenziali” e del suo contenuto integrale dell'allegato parte integrante e sostanziale alla medesima DGP 603/2023 titolato “Applicazione dei Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi residenziali ricompresi nell'Area persone con disabilità”;
2. di approvare, dal 01 luglio 2023, il nuovo sistema tariffario risultante dal documento: “Applicazione dei Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi residenziali ricompresi nell'Area persone con disabilità” di cui al punto precedente, allegato 1) alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 di data 06 aprile 2023, procedendo ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, commi 4) e 5) delle convenzioni sottoscritte con i Soggetti prestatori accreditati regolarmente iscritti negli Elenchi aperti della Comunità, approvata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11/2022;
3. di stabilire che con riferimento all'art. 10 “Condizioni economiche e modalità di pagamento” dell'Avviso pubblico approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 di data 06.12.2022, gli importi delle rette da corrispondere ai Soggetti prestatori saranno calcolati secondo quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 di data 06.04.2023 con decorrenza 01 luglio 2023;
4. di dare atto che non rientra nel presente provvedimento l'Elenco Aperto riferito alla tipologia del Catalogo dei servizi socio assistenziali: INTERVENTI DI

ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - 7.1 Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi - in quanto non considerato del nuovo sistema regolamentare previsto dalla delibera di Giunta provinciale n. 603/2023;

5. di stabilire, sulla base di quanto indicato nella Deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 di data 06.04.2023, che la retta di riferimento per i servizi di cui alla scheda 4.4 del Catalogo – “Comunità integrata” è pari ad € 160,00.= giornaliera, che potrà essere differenziata in relazione ai bisogni delle persone;
6. di dare atto che per il servizio di “Comunità Integrata” gestito dalla Cooperativa Sociale Incontra avente sede in Piazza C. Battisti, n. 69 – 38087 – Località Breguzzo a Sella Giudicarie (TN), rimangono valide le rette stabilite dalla Comunità delle Giudicarie con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 186 di data 23.12.2019, come da documentazione agli atti (ns. prot. n.7276/22.8.4 di data 20.06.2023);
7. di perfezionare mediante scambio di corrispondenza, fatta salva la facoltà di recesso, con gli attuali Soggetti prestatori l'applicazione del nuovo quadro tariffario e temporale alle convenzioni in essere e di disporre che eventuali nuove iscrizioni agli Elenchi aperti di cui trattasi e connesse convenzioni siano conformi al nuovo quadro regolamentare;
8. di dare atto che le modalità di pagamento e fatturazione rimangono invariate rispetto a quanto stabilito nelle convenzioni sottoscritte;
9. di dare adeguata pubblicità al nuovo quadro regolamentare anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità Alto Garda e Ledro;
10. di incaricare la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dell'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti procedurali, anche di carattere economico – finanziario, per la piena realizzazione del presente provvedimento;
11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno/accertamento a carico del bilancio della Comunità;
12. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
13. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del “Codice di comportamento del personale dipendente” della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
14. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
  - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
  - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
  - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.



Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE  
F.to dott.ssa Michela Donatini

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì .....

IL SEGRETARIO REGGENTE  
dott.ssa Michela Donatini